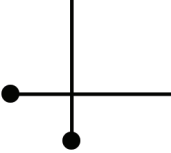




RIQUALIFICAZIONE URBANA E RURALE

«Non costruire, non consumare ma gestire l'esistente» attraverso progetti di riutilizzo/riconversione, recupero/riqualificazione del patrimonio immobiliare (ad uso abitativo, rurale, terziario e industriale). I numerosi esempi di "disastri ambientali" sono imputabili principalmente ad una normativa che non ha consentito di governare efficacemente i fenomeni legati all'evoluzione del territorio, alle dinamiche gestionali e di controllo del suo sviluppo.



Risparmiare suolo e rispettare l'ambiente per un futuro sostenibile: questa la posizione dei Geometri sul tema della riqualificazione urbana e rurale con il chiaro obiettivo di far fronte allo scenario di degrado e progressiva obsolescenza del patrimonio immobiliare italiano (dello stock residenziale in Italia il 70% ha più di 30 anni e il 30% più di 60 anni).

Le nuove esigenze di una società che ha modificato il proprio modo di produrre e lavorare, i nuovi fenomeni socio-economici, i nuovi motori di trasformazione e la delocalizzazione delle industrie, hanno provocato un cambiamento repentino del tipo di interesse verso il patrimonio edilizio esistente.

Grandi contenitori di attività dismesse, immobili di varia tipologia, ampiezza e destinazione d'uso abbandonati a causa dello spopolamento dei centri minori e dell'agro rurale, se da un lato costituiscono un fattore di degrado, dall'altro diventano potenzialmente appetibili sul mercato in presenza di politiche volte a sostenere il loro riuso. È in questo contesto che diventa importante promuovere a tutti i livelli una riqualificazione urbana e rurale applicando i moderni concetti di urbanistica e di edilizia.

Le competenze dei Geometri italiani sono al servizio di un nuovo e diverso approccio al governo del territorio che leghi in modo logico e indissolubile la progressiva riduzione dell'utilizzo del suolo non edificato alla rigenerazione ed al riuso dell'immenso patrimonio immobiliare urbano e rurale.

